Ndrangheta e traffico internazionale di droga 33 arresti in tutta Italia

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Un'importante operazione dei Carabinieri del Raggruppamento Operativo Speciale (ROS) ha portato all'esecuzione di **33 custodie cautelari**nei confronti di altrettanti indagati, ritenuti a vario titolo appartenenti a un'associazione a delinquere dedita al **traffico internazionale di stupefacenti**, alla detenzione di armi anche da guerra, al riciclaggio e alla ricettazione. Le misure, emesse dal GIP di Reggio Calabria su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia, sono state eseguite nelle prime ore di oggi con il supporto dei Comandi Provinciali di Reggio Calabria, Roma, Milano, Torino, Bologna, Arezzo, Viterbo e dello Squadrone Eliportato Cacciatori "Calabria".

Un'operazione coordinata dalla DDA di Reggio Calabria

L'indagine, avviata nel 2022 dai Carabinieri del ROS, ha permesso di ricostruire le attività di un cartello criminale composto da soggetti espressione di diverse cosche della 'ndrangheta, operanti nei mandamenti jonico, tirrenico e del centro. Secondo quanto emerso, il sodalizio finanziaria e agevolava l'importazione in Italia di ingenti quantitativi di stupefacente di varia natura, utilizzando **vettori navali, aerei e terrestri**. Le attività investigative si sono avvalse dell'analisi delle chat criptate estrapolate dalla piattaforma SkyECC e di complesse operazioni sul territorio.

Non solo droga: armi, esplosivi e riciclaggio

Gli inquirenti hanno documentato come lo scopo criminale comune degli indagati non fosse limitato al traffico di droga, ma si estendesse anche al **traffico di armi ed esplosivi**e al trasferimento di denaro all'estero grazie all'intermediazione di soggetti di origine cinese. Inoltre, è stata accertata

l'esistenza di un canale dedicato al **riciclaggio di banconote macchiate da inchiostro antirapina**, successivamente "ripulite" attraverso un procedimento chimico conosciuto solo da pochi soggetti ben inseriti nel contesto criminale.

Le misure cautelari e la presunzione di innocenza

I destinatari delle ordinanze sono stati associati in diverse case circondariali del territorio nazionale, mentre per uno di essi sono stati disposti gli arresti domiciliari. Il procedimento penale si trova attualmente nella fase delle indagini preliminari e, pertanto, tutti i soggetti coinvolti devono considerarsi **presunti innocenti** fino a sentenza definitiva.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ndrangheta-e-traffico-internazionale-di-droga-33-arresti-in-tutta-italia/158767